

Svoboda: aria nuova a Biella

Tre vittorie consecutive e un colpo di mercato
Così la squadra di Carrea cerca la svolta

L'argentino ritrova il gm Sambugaro, suo compagno di squadra a Novara nel 2004:
«Per me è stato come un fratello»

GIUSEPPE RASOLO

Aria nuova in casa pallacanestro Biella, i risultati ottenuti in questo 2016 sono decisamente positivi e non solo per le tre vittorie consecutive che hanno ridato smalto e auto-stima alla truppa di Michele Carrea, ma anche per l'approcchio che il gruppo ha messo in campo nelle ultime settimane. La sconfitta contro Ome-gna ha rappresentato il punto più basso dell'Angelico da lì in poi è scattato qualcosa all'interno del gruppo che ha prodotto risultati e voglia di giocare e vincere. Siena, Agrigento e

Via Grande Spiega Sambugaro:
«Non ha senso tenere un giocatore contro voglia e poco motivato»

Il tecnico Carrea
«Svoboda possiede esperienza e fisico: con lui avremo più pericolosità in attacco»

Casale gli scalpi eccellenti sulla cintura del giovane coach e anche se il gm, Marco Sambugaro non vuol assolutamente sentire parlare di svolta nelle ambizioni societarie, è evidente che l'umore è cambiato. Nel momento delle difficoltà era stato dato mandato al gm di pensare a qualche rinforzo nel mercato di gennaio. La necessità di trovare un play aveva messo in preventivo la cessione o il cambio del giovane Alessandro Grande uno degli acquisti estivi: «Grande ha deciso di andare via perché non sentiva fiducia da parte dello staff tecnico. Siamo dispiaciuti

perché la società quest'estate aveva deciso di puntare su di lui, ma non potevamo certo tenere un ragazzo contro voglia e poco motivato. Allora abbiamo deciso di cercare un atleta che avesse esperienza e lo abbiamo trovato in Ariel Svobo-

da». Soddisfatto coach Michele Carrea: cercavamo un ragazzo che sapesse giocare sia come play sia come guardia, io lo conoscevo avendolo già visto per un mese a Casalpu-sterlengo e già all'epoca avevo capito le sue qualità di atleta in grado di aver voglia di essere competitivo. Lui ha lasciato sicuramente buoni ricordi nelle località in cui ha giocato. E' una guardia di peso e che potrà darci utili ricambi nel settore permettendo ad alcuni giocatori di rifiatare in partita e aumenterà il nostro peso in attacco».

Equilibri

La preoccupazione vista la serie di risultati positivi maturati è quella che il suo innesco possa portare scompensi in una squadra che ha trovato i suoi equilibri ma Carrea rassicura: «E' un giocatore di esperienza e di intelligenza che sa comprendere l'equilibrio tattico in cui si va a innestare e credo che la sua presenza in campo possa essere quel valore aggiunto che completa il nostro pacchetto degli esterni. La sua voglia di fare un passo in più sarà determinante, ma sono anche convinto

che il nostro gioco si completa con il lavoro che svolgiamo quotidianamente in palestra e sull'impatto che mettiamo in ogni prestazione. Fatto questo potremo lavorare su eventuali correttivi». Svoboda è un play guardia argentino con passaporto italiano di trent'anni. Arrivò giovanissimo per la prima volta in Italia, a Novara nel 2004, dove ha avuto modo di conoscere e di giocare con Sambugaro, quando si dice la coincidenza. Dopo un breve ritorno in patria, ha giocato a Latina, con cui ha raggiun-

tato la promozione in Lega Due e poi in Sicilia prima a Barcellona, dove presumibilmente debutterà domenica, e a Trapani con cui ha conquistato nel 2012 la Coppa Italia Dnc (Mvp delle finali). Svoboda è consapevole della grande occasione che gli si presenta ma ostenta tranquillità: «Sono felice di tornare a Biella dove ero già stato in prova con Fabio Corbani. Devo solo essere me stesso, devo confrontarmi con il coach e capire quali siano le aspettative di gioco, play o guardia poco importa, pur-

ché sia funzionale al gioco della squadra. Ho un bel ricordo di Sambugaro come giocatore, per me è stato come un fratello, aveva il mio stesso ruolo e ho imparato molto da lui. Mi ritengo un ragazzo semplice e tranquillo e non vedo l'ora di dare il mio contributo». E il battesimo sarà proprio a Barcellona Pozzo di Gotto una trasferta importantissima per Biella che all'andata incappò in una bruttissima sconfitta interna che di fatto aprì la crisi e portò alla rescissione del contratto con Marcel Jones.

QUANTI GIOVANI

Pollone guida i ragazzi del futuro

Nella vittoria contro la Novipiù Casale ha trovato spazio e gloria anche il giovane Pollone, alfiere dell'under 20 guidata da Federico Danna. Proprio i giovani di Biella sono una delle risorse di una società che guarda con attenzione al settore giovanile e che ha atleti di assoluto valore come Wheatle, Mamukelashvili, Massone e lo stesso Pollone. Lunedì l'under 20 ha sbancato Milano vincendo in trasferta 62-52 conquistando di fatto il secondo posto nel girone dietro Cantù. Posizione che dà accesso diretto alle finali nazionali.



Il gm Marco Sambugaro, Ariel Svoboda e il coach Michele Carrea alla presentazione del play-guardia argentino